



studio di informazione estetica torino



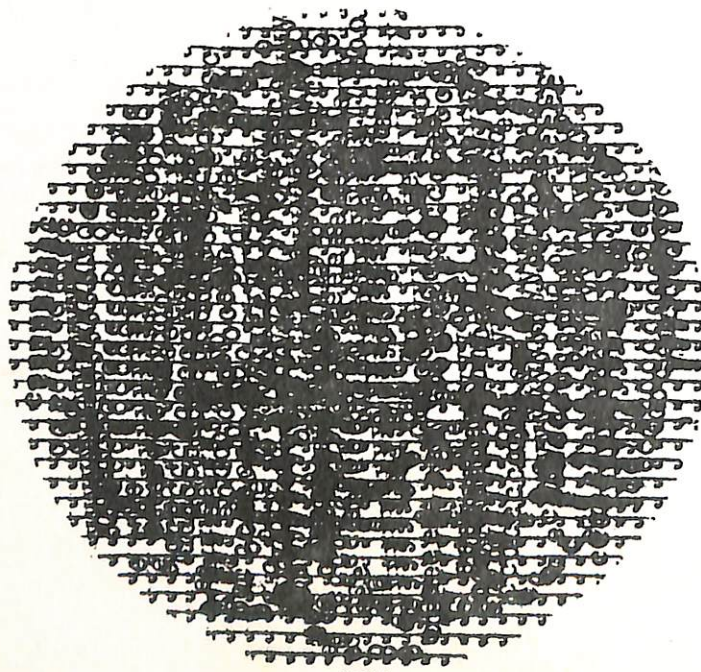
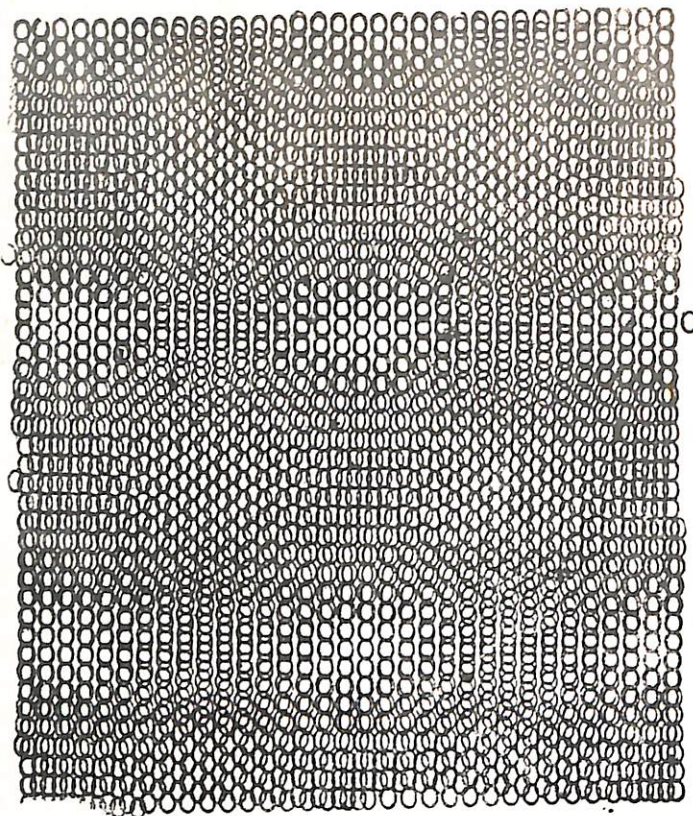
centro proposte firenze

# Jiří kolář

testo di Arrigo Lora Totino

studio di informazione estetica corso v. emanuele 32 torino  
centro proposte presso Feltrinelli via cavour 12/20 firenze

edizioni dell'ateneo roma





La poesia evidente di Jirí Kolár

Al tentativo di imporre — dall'alto di costruzioni culturali e ideologiche dogmatiche — un condizionamento sociale, fatalmente corrisponde un vuoto semantico, l'astrazione nel suo più vero significato. La prima è immediata reazione a questo stato da parte dell'arte sperimentale, dell'arte cioè impegnata nel recupero di strutture significative, si traduce nell'intenzione di umiliare il linguaggio astratto, abbassandolo al livello oggettivo, cioè alla condizione di 'materia', condizione nella quale domina il particolare, il discontinuo. La fraseologia, gli slogan, i catechismi, le precettistiche, l'interpretazione univoca della parola, i moduli burocratici, vale a dire tutto l'arsenale anticomunicativo del conformismo, sono sconnessi e capovolti. Nascono così a Praga — come nascono con altri titoli e tecniche a Stoccarda, Zurigo, S. Paulo, Tokio, Parigi, Edinburgo, New York — testi come 'Anticodici' di Václav Havel, 'Integrazione X. Y.' di Ladislav Novák, 'La lotta di Giobbe' di Josef Hirsal e Bohumila Grögerova, 'Il traboccare del sangue' di Ivan Divis: secche nomenclature, cataloghi di sostantivi, liste di vocaboli, testi aleatori, testi plurilingui, capricci grammaticali, scomposizioni fonetiche, 'microgrammi', testi 'singamici', 'oggettaggi', 'coacervati', dissociazioni lessicali, equazioni verbali, litanie infinite di interrogazioni, e parallelamente i dipinti di Mikuláš Medek, Jan Kotik, Vladimír Fuka, il 'teatro nero', le regie di Ladislav Stros, Jan Grossman, Otomar Krejca, il cinema di Schmidt e Juráček. Al centro di questi fermenti cechi, la POESIA EVIDENTE di Jirí Kolár è dominata dall'ossessione del dettaglio: poesie sotterranee, poesie ricoperte da macchie di inchiostro, poesie musicali, poesie-bozze (deformazioni a mano d'un testo stampato), poesie ventilatorie, poesie infiammabili, poesie nodali fatte di spaghi intrecciati come ideogrammi, poesie lettere, poesie geografiche cioè mappe inventate, poesie del bucato, poesie dei ciechi, poesie da cucina, poesie oggettive, pseudopoesie, poesie campionari, poesie del silenzio, poesie analfabetiche, poesie cinentiche, pazzogrammi, eccetera (Angelo Maria Ripellino, Mosaico praghese: maggio 1964, L'Europa Letteraria, n.º 29). Ma l'inventario del materiale è già in nuce una empirica riorganizzazione 'capovolta' da gag assurdi in una specie di 'geometria omeopatica', che è proposta antiromantica di scelte minime, di moduli: nulla si tralascia o si rifiuta del campo fruitivo entro il quale la materia — gli 'oggetti' — entra in rapporto di attrazione-repulsione con l'uomo. Sono quindi evitate le sterili analisi deformanti di una critica meramente di 'opposizione' e contemporaneamente le antinomie tragiche ma senza sbocchi delle denunce di derivazione kafkiana e beckettiana. Come scrive Henri Chopin, presentandoli a Parigi, proprio in questi giorni, 'les collages de Jirí Kolár sont des poèmes libres, ils modèlent notre civilisation neuve. Nous n'en sommes plus à une civilisation près — celles des passés lointains et des passés de ces jours ne nous enseignent plus — la nôtre seule nous occupe'.

Arrigo Lora Totino

Nato nel 1914 a Protivín, falegname cameriere redattore eccetera, dal 1943 Kolár vive come libero scrittore a Praga. Ha pubblicato sette raccolte di poesie: 'Certificato di battesimo' (1941), 'Ode e variazioni' (1946), 'Limbo e altre poesie' (1945), 'Sette cantate' (1945), 'Giorni dell'anno' (1948), 'Tre poesie' (1948), 'Miser Sun dell'arte poetica' (1957). Traduttore di C. Sandburg, W. Whitman, E. L. Masters, T. S. Eliot, T. Williams, S. Beckett, S. J. Perse. Nel 1961 compilò il 'Primo Manifesto della Poesia Evidente'. Dal 1962 realizza gli Analfabetogrammi, Bullettogrammi, Poesie dei ciechi, Poesie trasparenti, eccetera. Nel 1963 crea le Poesie profonde, Poesie dei nodi, Poesie oggetto.

Personalì: 1939 - Praga - Mozarteum - collages; 1961 - Praga - Club degli Artisti Manes; - 1963 - Londra - The Artur Jeffress Gallery - The visual of a poet; 1963 - Miami - Museum of Modern Art; 1963 - Alpbach - Kollagen; 1963 - Liberec - Gallerie Provinciale - Rôlages; 1964 - Lisboa - Galeria Gravura - Poemas visuais; 1964 - Louny - Galleria Civica - collages; 1965 - Vienna - Die Kleine Galerie - collages; 1965 - Praga - Club degli Artisti Manes; - 1965 - Genova - La Carabaga - collages e rôlages; - 1966 Parigi - Galerie Riquelme - collages rôlages chiasmases objects

archivio  
lara  
vinca  
masini  
cid

SP-CEP-011  
000042

studio di informazione  
estetica torino  
studio di musica elettronica  
studio di poesia fonetica  
studio di ricerche plastico-visive

centro proposte firenze  
redazione l. v. masini  
via benozzo gozzoli 27  
telefono 225153